



N° PAP-02728-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 06/04/2018 al 20/04/2018

L'incaricato della pubblicazione
CLAUDIO LAUDISA

COMUNE DI LECCE

SETTORE: SETTORE 14 PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DSG N° 01385/2018 del 06/04/2018

N° DetSet 00118/2018 del 06/04/2018

Dirigente: MAURIZIO GUIDO

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59 del 13.03.2013 per lo scarico delle acque reflue industriali dell'impianto di autolavaggio sito all'interno dell'impianto per la distribuzione carburanti con marchio IP – gruppo API sito alla via Orsini Ducas – richiedente Matteo CUCUGLIATO. Attività 6, Obiettivo 1, Azione 4.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto ING. MAURIZIO GUIDO
in qualità di DIRIGENTE

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01385/2018, composta da n° 7... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

LECCE, li 11 APR. 2018

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Firma e Timbro dell'Ufficio
IL DIRIGENTE U.T.C.
SETTORE URBANISTICO
Ing. Maurizio GUIDO

Premesso che:

- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- con istanza telematica acquisita al prot. gen. di questa A.C. in data 25/07/2017 la ditta Cucugliato Matteo chiedeva il rilascio dell'AUA, ai sensi della lettera del D.P.R. 59/2013 per lo scarico delle acque reflue industriali dell'impianto di autolavaggio sito all'interno dell'impianto per la distribuzione carburanti con marchio IP – gruppo API sito alla via Orsini Ducas;
- il Responsabile Suap del Comune di Lecce, con nota prot. n. 117748/2017 del 01/08/2017, trasmetteva alla Provincia di Lecce ed al Settore Ambiente di questa A.C. la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al punto precedente ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;
- con nota prot. n. 56404 del 25.09.2017 la Provincia di Lecce – Settore Ambiente e sviluppo strategico del territorio – servizio tutela e valorizzazione ambiente comunicava quanto segue: *“Con riferimento all'oggetto, vista l'istanza trasmessa con pec acquisite al protocollo provincia le con n. 44562 del 25.07.2017 e n. 46171 del 03.08.2017, si rappresenta che il DPR 59/13, non ha apportato modifiche per quanto concerne le Autorità competenti, già individuate dalla normativa nazionale e regionale, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dei titoli abilitativi di cui all'art.3 comma 1 del decreto sopraindicato. Conseguentemente è il gestore della pubblica fognatura ad esercitare le funzioni inerenti il rilascio delle autorizzazioni allo scarico.*
- *Nulla osta pertanto al rilascio dell'AUA da parte di codesto SUAP previa acquisizione, presso AQP S.p.a., dell'autorizzazione/parere per lo scarico della acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio nella rete di fognatura nera.”;*
- con provvedimento condizionato n. 23/2017 del 16.11.2017, prot. n. 5231610 l'Acquedotto pugliese – Direzione reti e impianti – Struttura Territoriale Operativa Lecce esprimeva il proprio parere condizionato;
- con nota del 19.03.2018 la società Montana S.p.A. sollecitava il rilascio dell'AUA a favore della ditta Cucugliato;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00 stabilisce: *“spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale”;*
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00 attribuisce ai dirigenti, tra l'altro: *“i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri*

predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie”;

Tanto premesso e visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell’Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e la nota della Prefettura di Lecce prot. n. 0023840 del 27/03/2015.

IL DIRIGENTE

- Considerato che **l’impianto rientra tra i settori produttivi per i quali c’è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall’art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n.26/2013 (lettera q – attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli);**
- **Preso atto** del n.o. della Provincia di Lecce e del parere condizionato dell’A.Q.P. S.p.A.;
- **Ritenuto** pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore della ditta Matteo CUCUGLIATO, nato a Surbo (LE) il 28/07/1974, residente in Surbo, via Tripoli 23 (C.F. CCGMTT83C12H793K), in qualità di titolare della ditta omonima recante Partita IVA 03989340751, con sede legale ed operativa in Lecce alla via Orsini Ducas s.n.c, dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e voltura del titolo abilitativo avente ad oggetto lo scarico delle acque reflue industriali dell’impianto di autolavaggio sito all’interno dell’impianto per la distribuzione carburanti con marchio IP – gruppo API sito alla via Orsini Ducas;

Verificato:

- *La regolarità dell’istruttoria svolta dall’ufficio;*
- *Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;*
- *L’idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell’azione amministrativa;*
- *La conformità a leggi, statuto e regolamenti;*

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l’effetto

DETERMINA

di rilasciare, ai sensi dell’art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, a favore della ditta **MATTEO CUCUGLIATO**, nato a Surbo (LE) il 28/07/1974, residente in Surbo, via Tripoli 23 (C.F. CCGMTT83C12H793K), in qualità di titolare della ditta omonima recante Partita IVA 03989340751, con sede legale ed operativa in Lecce alla via Orsini Ducas s.n.c., l’Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e voltura del titolo abilitativo avente ad oggetto lo scarico delle acque reflue industriali dell’impianto di autolavaggio sito all’interno

dell'impianto per la distribuzione carburanti con marchio IP – gruppo API sito alla via Orsini Ducas;

di prendere atto di quanto contenuto nel N.O. della Provincia di Lecce – Settore Ambiente e sviluppo strategico del territorio – Servizio Tutela e Valorizzazione ambiente e nel parere dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

di sottoporre la ditta **MATTEO CUCUGLIATO**, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rivisitazione del ciclo produttivo affinché siano rispettati i valori di emissione in pubblica fognatura nera entro i limiti della tab3 all. 5 del D.Lgs 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura nera e per lo scarico in acque superficiali relativamente alle sostanze che l'impianto depurativo di Lecce non riesce a trattare;
- è fatto divieto assoluto di lavaggio delle parti meccaniche (motori) delle automobili;
- sia esclusa la fase di ceratura dal lavaggio carrozzeria e che gli scarichi rinvenuti da quest'ultima fase siano allontanate come rifiuti;
- è fatto divieto assoluto di scarico in fognatura delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.;
- i filtri dell'impianto di trattamento dovranno essere consegnati a centri di raccolta specializzati che si occupano del riciclaggio e del trattamento finale, il tutto dovrà essere annotato su un registro;
- **entro e non oltre 15 giorni dal rilascio della presente AUA**, la ditta dovrà depositare, tramite il portale impresa in un giorno:

- la comunicazione di esercitare l'attività classificata ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06, attività/impianto di cui al punto 4 lettera "L" della Parte I all'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- una valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge 447/95 e/o del D.P.R. 227/2011;

- procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13 per ogni modifica dell'attività o dell'impianto;
- presso l'impianto dovrà essere tenuto un quaderno di registrazione nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:
 - data e ora dei disservizi all'impianto nel suo complesso;
 - manutenzione ordinarie e straordinarie all'impianto di trattamento dei reflui;

Tale quaderno (a fogli numerati a cura del titolare e non staccabili) dovrà essere conservato per un periodo di dieci anni e dovrà essere esibito a richiesta delle strutture tecniche di controllo, unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi allo smaltimento dei reflui e/o fanghi come rifiuti;

- in caso di cessazione dello scarico, il richiedente dovrà, tramite il SUAP comunale (sportello impresa in un giorno), darne immediata comunicazione ai settori Ambiente e Urbanistica di questa A.C., alla Provincia di Lecce nonché all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce;
- la ditta dovrà comunicare tempestivamente all'ufficio scrivente, il subentro di altra ditta nella gestione dell'impianto, il trasferimento di proprietà della struttura o la variazione di cariche sociali;
- qualsiasi modifica sostanziale degli impianti autorizzati, comporta la revoca della presente

autorizzazione;

dare atto che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni della presente autorizzazione prima della sua scadenza se:

- richiesto dalla Provincia di Lecce, da AQP S.p.A. e/o da altra Autorità competente;
- le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
- è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

di fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente;

dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;

dare atto che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari ad anni quindici (15). La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza il rinnovo del provvedimento di A.U.A., inviando all'autorità competente, tramite il SUAP del Comune di Lecce, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del comma 2, è consentito far riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente qualora le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;

dare atto che la presente AUA si intende rilasciata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

dare atto che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio;

dare atto che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso:

- a) Alla Società IP Service – Gruppo API con sede legale in Roma alla via Salaria 1322;
- b) Alla ditta Matteo Cucugliato con sede legale in Lecce alla via Orsini Ducas;
- c) Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, viale Aldo Moro n. 30/3 – Lecce;

- d) Alla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;
- e) Alla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, viale Don Minzoni n. 08 - Lecce;
- f) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
- g) All'Acquedotto Pugliese S.p.A., sede di Lecce;
- h) Alla Polizia Provinciale, Zona Industriale - Lecce;

dare atto che gli estremi del presente atto dovranno essere pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

dare atto che Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;

dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

